

**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 12
DICEMBRE 2023**

Formalità d’inizio seduta	2
Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....	3
Trattanda n. 2 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 13 giugno 2023	4
Trattanda n. 3 - MM 17/2023 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata "Contributi FER" datata 13 giugno 2023	4
Trattanda n. 4 - MM 15/2023 concernente il preventivo comunale per l’anno 2024	7
Trattanda n. 5 - MM 16/2023 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2024	13
Trattanda n. 6 - MM 13/2023 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2024	14
Trattanda n. 7 - MM 10/2023 concernente la revoca del credito a posteriori di CHF 35’000.— da destinare alle opere di messa in sicurezza per instabilità puntuali in zona Malpensata, mappale 2142 RFD.....	14
Trattanda n. 8 - MM 11/2023 concernente il credito di CHF 43’400.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta	15
Trattanda n. 9 - MM 12/2023 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.....	15
Trattanda n. 10 - MM 14/2023 concernente la modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.....	16
Trattanda n. 11 - MM 18/2023 concernente il piano finanziario 2023-2028.....	16
Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni	18
Interpellanza Ghidoni Marzio (Annesso 2)	18
Interpellanza Bacciarini Beatrice	19
Abbreviazioni e allegati	20
ANNESSO 1	21
ANNESSO 2	23

Formalità d'inizio seduta

La Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

martedì 12 dicembre 2023, alle ore 19.30

presso la sala del Consiglio comunale (Via Malpensata 4), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 13 giugno 2023.
3. **MM 17/2023** concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata "Contributi FER" datata 13 giugno 2023.
4. **MM 15/2023** concernente il preventivo comunale per l'anno 2024.
5. **MM 16/2023** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024.
6. **MM 13/2023** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2024.
7. **MM 10/2023** concernente la revoca del credito a posteriori di CHF 35'000.— da destinare alle opere di messa in sicurezza per instabilità puntuali in zona Malpensata, mappale 2142 RFD.
8. **MM 11/2023** concernente il credito di CHF 43'400.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta.
9. **MM 12/2023** concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.
10. **MM 14/2023** modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.
11. **MM 18/2023** concernente il piano finanziario 2023-2028.
12. Interpellanze e mozioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

1. Bacciarini Beatrice
2. Borgeaud Christine
3. Cattaneo Piero
4. Falbo Saporito Antonella
5. Farinelli Andrea
6. Ferrini Alessandro
7. Franscella Simona
8. Frigo-Mosca Maurizio
9. Ghidoni Marzio
10. Lanini Roberta
11. Maggini Marco
12. Palmeri Antonio
13. Ramelli Eliana
14. Rossi Simona
15. Russomanno Marco
16. Scaglia Enzo

Assenti non scusati:

1. Pippow Axel-Michael

Assenti scusati:

1. Bacciarini Sara
2. Frey Renato
3. Zanierato Claudio

Presenti per il Municipio:

1. Gerosa Szpiro Tiziana
2. Lanini Matteo
3. Göksungur Mehmet
4. Berri Andrea

Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio

Gerosa Szpiro Tiziana comunica che:

- durante la seduta municipale di ieri, l'Esecutivo ha rilasciato la licenza edilizia per le opere di premunizione del Riale Valegia;
- in merito alle opere inerenti il rifacimento delle strade, è da eseguire la posa dello strato d'usura in alcuni tratti in Via alla Chiesa. L'intervento è stato posticipato alla primavera 2024, perché la temperatura al suolo deve essere di almeno 15 °C. Dopo tale esecuzione si procederà all'esecuzione della segnaletica orizzontale, deliberata con l'iter LCPubb.

Lanini Matteo informa sull'avanzamento del progetto aggregativo con il Comune di Locarno (cfr. Annesso 1).

La Presidente informa che:

- gli emendamenti sono da effettuare in forma scritta;
- ogni Consigliere comunale può intervenire per un massimo di 2 volte sull'oggetto in discussione ed invita i colleghi ad alzare la mano, così da coordinare gli interventi;
- la seduta di Consiglio comunale è pubblica, ma il pubblico è solo uditore e non può intervenire nelle discussioni del plenum.

Trattanda n. 2 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 13 giugno 2023

La Presidente domanda se ci sono correzioni da apportare al testo distribuito. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione la trattanda.

Il verbale è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 3 - MM 17/2023 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata "Contributi FER" datata 13 giugno 2023

La Presidente dà la parola al signor Lanini Matteo, capo dicastero finanze.

Lanini Matteo informa che il Municipio ha sostenuto il principio ancorato nella mozione, fornendo alla Commissione delle petizioni le proprie osservazioni di varia natura, con l'impatto finanziario. Inoltre ha proposto un'altra misura, quella dell'isolamento termico degli edifici con le relative disposizioni di regolamento.

L'Esecutivo ha effettuato una propria proiezione. Essa si è basata sull'analisi di dati reali forniti da altri Comuni, adattandoli alla nostra realtà territoriale. Questo ha permesso di effettuare una stima sul numero d'istanze, nonché sull'importo complessivo per singolo contribuente. Conseguentemente a ciò, si è inserito nel preventivo 2024 un importo pari a CHF 35'000 (conti 886.36xx.xx). Se sarà avallata la mozione, l'importo sarà approvato nell'apposita trattanda.

Si ricorda che il Municipio dovrà dare il suo preavviso sulla trattanda poiché questa è stata generata da una mozione. Va sottolineato che ogni modifica al testo originale, giunta dal Municipio o della Commissione delle petizioni, è stata avallata dalla mozionante. A tal proposito ringrazia la signora Rossi Simona per aver accolto positivamente le osservazioni e le proposte, come pure la Commissione delle petizioni per l'ottimo lavoro svolto.

La Presidente dà la parola alla signora Rossi Simona.

Rossi Simona ringrazia i vari interlocutori per il lavoro profuso, nonché per il risultato ottenuto. Propone inoltre un emendamento sull'entrata in vigore della mozione con l'1 gennaio 2024.

Farinelli Andrea domanda su quale base verranno suddivise le erogazioni dei sussidi.

Lanini Matteo informa che l'art. 5 indica la soglia annuale entro la quale si può attingere al contributo FER. Conseguentemente a ciò, tramite ordinanza, si deciderà l'importo complessivo da erogare annualmente. Invece, per quanto attiene ai singoli incentivi, gli importi sono indicati nel centro di costo 886 Energia.

Nel caso in cui la cifra di preventivo fosse esaurita già durante l'anno, per le restanti istanze che sono state depositate ma inevase, il Municipio valuterà l'introduzione di norme nell'ordinanza d'applicazione, al fine di permettere la trattazione di esse.

Farinelli Andrea ha preso atto della spiegazione del signor Lanini Matteo. Però non gli è chiaro come verrà affrontata l'evasione di quelle istanze depositate successivamente al raggiungimento del limite massimo di sussidio erogabile.

Lanini Matteo gli risponde che anche questo aspetto sarà regolamentato nell'ordinanza d'applicazione. Una norma possibile sarebbe quella che sancisce l'accesso al sussidio su base cronologica di deposito delle singole istanze; raggiunto il limite fissato a preventivo, esse non saranno evase positivamente.

Farinelli Andrea constata che sul principio poc'anzi enunciato dal signor Lanini Matteo, chi depositerà a fine anno una domanda di sussidio, con molta probabilità non potrà beneficiare degli aiuti comunali, perché l'importo potrebbe essere esaurito.

Lanini Matteo gli risponde che per ovviare alla situazione ipotizzata dal signor Farinelli Andrea, si dovranno implementare delle norme affinché si possano gestire questi casi.

Farinelli Andrea afferma che è favorevole all'introduzione dei nuovi incentivi, ma l'unico dubbio che lo assilla è quello inerente la modalità con la quale sarà gestita la casistica sopraccitata.

Lanini Matteo constata che la sua riflessione è pertinente.

Farinelli Andrea constata che tale processo necessiterà del tempo per essere rodato, per tutta una serie di fattori. Uno sarà l'entrata in vigore all'1 gennaio 2024, ma fintato che la norma non sarà ratificata formalmente, non si potrà erogare nulla. Si accumuleranno le pratiche e ciò causerà del ritardo per l'evasione. Inoltre ci vorrà del tempo per armonizzare la procedura necessaria nella trattazione positiva e celere del maggior numero di istanze, tempo che collimerà con l'aggregazione con il Comune Locarno.

Lanini Matteo constata che la sua riflessione è pertinente.

Comunque, l'analisi promossa dal Municipio scaturisce dalle informazioni concrete trasmesse dai Comuni ai quali sono state richieste; dopodiché i dati sono stati rapportati alla realtà comunale di Lavertezzo. Scostamenti ce ne potrebbero essere, ma non dovrebbero essere tali da stravolgerne la proiezione. Nel caso in cui si dovessero verificare delle circostanze eccezionali, si dovranno adottare le necessarie misure correttive, mediante nuove disposizioni ancorate all'ordinanza di applicazione oppure si dovrà incrementare l'importo a disposizione per l'anno successivo.

Sottolinea il fatto che per il Comune Lavertezzo è una situazione nuova, in quanto non si ha una un'esperienza precedente.

Cattaneo Piero consiglierebbe al Municipio di non evadere sistematicamente le istanze, ma di attendere la fine dell'anno. Questa soluzione permetterebbe agli interessati di avere le medesime condizioni quadro d'accesso ai sussidi.

Lanini Matteo gli risponde che è una possibilità. Sarà analizzata e se del caso codificata nell'ordinanza.

Cattaneo Piero è del parere che la sua soluzione persegua il principio di equità.

Lanini Matteo gli risponde che l'incentivo e la sua modalità di erogazione sono definiti dal Regolamento. Per le restanti questioni, saranno da codificare delle norme nell'ordinanza di applicazione, come ad esempio l'evasione cronologica e fino a esaurimento del contributo annuo.

Questa soluzione non è nuova, ma già attuata dal Cantone per i suoi incentivi. Come comunicato in precedenza, l'attendibilità dei dati che hanno determinato il numero delle istanze, come pure il globale annuo, benché sia attendibile, è comunque da considerarsi una stima.

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO ROSSI SIMONA

Al dispositivo di risoluzione è proposto il punto 2., ossia: "L'entrata in vigore del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2024."

Il Municipio si allinea all'emendamento.

1. agli art. 4 e 5 R. concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile, come proposto dalla Commissione delle petizioni in data 30 ottobre 2023;
2. l'entrata in vigore del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2024. Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 4 - MM 15/2023 concernente il preventivo comunale per l'anno 2024

Pippow Axel-Michael arriva alla seduta.

Lanini Matteo si riallaccia all'emendamento proposto dalla Commissione della gestione. Nel suo complemento informativo, esso è già tenuto in considerazione, esponendo i nuovi dati del riassunto di preventivo, con le seguenti considerazioni:

- l'aumento generale dei costi è dovuto all'inflazione che si riflette nelle diverse voci di spesa;
- le spese del personale dipende dalla scala salariale cantonale; per quest'ultima non essendo preventivato alcun carovita, si procederà all'aumento con il normale scatto;
- è stato previsto il corso nuoto per la SE, che non era più svolto da diversi anni. La spesa è di CHF 6'000;
- per il centro di costo delle canalizzazioni, l'adeguamento delle tasse ha come scopo l'autofinanziamento del fondo;
- per gli interessi passivi, l'aumento dei tassi d'interesse l'onere aumenta da CHF 84'400 a CHF 166'700;
- si prevede di sottoscrivere, per un periodo di due anni, una convenzione per introdurre la figura dell'operatore sociale. La spesa annua prevista è CHF 24'000.

Dà la parola al collega Berri Andrea per le delucidazioni del caso.

Berri Andrea si sofferma sulla tematica dell'operatore sociale. Allo stato attuale, il Comune Lavertezzo non avendo in organigramma questa funzione, non può assumere direttamente questo compito. Per contro, il Comune Gordola non lo può impiegare al 100%, perché non ha le condizioni quadro per sopportare un tempo pieno. Sulla base di ciò, si è proposta la seguente soluzione: il Comune Gordola procederà ad un'assunzione al 100%, mettendo a disposizione, l'operatore sociale tramite convenzione, agli altri Comuni (Lavertezzo, Verzasca, Mergoscia e Cugnasco-Gerra).

A seguito di un'analisi effettuata dal Comune Gordola sul comprensorio di Lavertezzo, Verzasca, Mergoscia e Cugnasco-Gerra, la nostra giurisdizione necessiterebbe della presenza di un operatore sociale al 20%. Egli darebbe

un aiuto concreto ai cittadini che necessitano di un sostegno in questo ambito.

La soluzione da implementare è quella della sottoscrizione di una convenzione fra Municipi, secondo l'art. 5 a RALOC, sull'arco di tempo di 2 anni. Tale periodo fungerà da periodo test e sulla base dei risultati che scaturiranno, si deciderà il da farsi.

Farinelli Andrea constata che sulla base del MM, il Municipio avrebbe già deciso di collaborare con il Comune Gordola. Il costo è importante, ma rientra nei limiti di competenza del Municipio. Per cui chiede quali siano gli scopi e i costi. È del parere che condividerebbe lo stanziamento dell'importo di CHF 24'000, ma che non lo si debba introdurre se non dopo aver effettuato ulteriori analisi su delle possibili altre varianti.

Ramelli Eliana informa che è favorevole all'implementazione di misure che permettano alle persone di migliorare la loro condizione. Sulla base delle indicazioni contenute nel MM emerge che è un progetto, ma non si spiegano gli scopi dello stesso e che si prevede l'attivazione già dall'1 gennaio 2024. S'interroga se il posto è stato messo a concorso e su come è stata definita la percentuale del 20% a carico del Comune Lavertezzo. Altro aspetto che non emerge è il profilo degli utenti a cui è destinato il sostegno dell'operatore sociale, ad esempio le persone con handicap, i minorenni, gli adulti, i casi d'emergenza, ecc.. Questo è centrale perché definirà il carico di lavoro.

Berri Andrea comunica che la tematica è stata sottoposta dal Comune Gordola ai Comuni interessati due anni or sono. Il tutto è scaturito da un progetto di legge cantonale che prevedrebbe l'obbligo di dotarsi di un operatore sociale comunale. Sulla base di questa premessa, il Comune Gordola, che nel passato aveva usufruito di un servizio erogato dai Comuni di Tenero-Contra e Locarno ma poi dismesso, ha esteso l'analisi nel comprensorio di Lavertezzo, Verzasca, Mergoscia e Cugnasco-Gerra.

Secondo le suddette analisi, è emersa che la necessità per il Comune Gordola si attestava fra il 40 e il 50%. A seguito di ciò ha contattato i Comuni Lavertezzo, Verzasca, Mergoscia e Cugnasco-Gerra, per sondare un eventuale interesse d'assunzione del restante grado d'occupazione proporzionalmente alle necessità per erogare il servizio nei loro comprensori. In questi due anni, prima di giungere alla proposta di una convenzione ex art. 5 a RALOC, il Comune Gordola, nei suoi processi di valutazione, ha sentito le esperienze di altri Comuni, come quella della Città di Locarno.

Per il Comune Lavertezzo è una situazione del tutto nuova, nella quale non si ha una casistica dei fruitori che beneficerebbero del servizio. Perciò si è aderito al progetto per un periodo transitorio di due anni. Dopodiché si valuterà se introdurlo durevolmente.

Per quanto attiene al 20% dedicato al Comune Lavertezzo, la percentuale è scaturita da una proporzione delle persone che sono al beneficio dell'assistenza sociale nel comprensorio citato. Invece, per l'attivazione del servizio a decorrere dall'1 gennaio 2024, essa non è ancora certa, perché tutti i Municipi coinvolti devono far approvare la spesa nei rispettivi

preventivi. Nel caso in cui uno dei Legislativi non ratificasse l'importo, il progetto decadrebbe, ma con delle eccezioni. Ad esempio, se si riscontrasse la bocciatura del Comune Mergoscia, il progetto non ne risentirebbe perché la percentuale dei beneficiari d'assistenza è ininfluente. Differentemente, se accadesse nel Comune Gordola, dove il numero delle persone in assistenza è analogo al Comune Lavertezzo ma con una popolazione maggiore, la fattispecie cambierebbe.

Ferrini Alessandro, essendo lui stesso una persona attiva nel sociale, ha stretti legami di collaborazione con gli sportelli sociali comunali del Locarnese. Il servizio che sarà erogato, non è solo orientato esclusivamente a chi è al beneficio dell'assistenza sociale. Ad esempio, può aiutare una famiglia che non è in grado di avviare la pratica per l'assegno di grandi invalidi. Secondo la sua esperienza, l'operatore sociale orienta l'utenza, affinché essa possa accedere alle prestazioni di diritto che gli permette di non peggiorare la sua personale.

Da parte sua, è un'iniziativa alla quale darà il sostegno e, secondo la sua esperienza, è un ambito nel quale vi sarà un crescendo di sollecitazioni. È una spesa necessaria, ma di questo ne è consapevole, come d'altronde lo è tutto l'ambito della socialità.

Farinelli Andrea constata che, sulla scorta della risposta del signor Berri Andrea, si è valutato solo la proposta del Comune Gordola, senza analizzare altre opzioni, che potrebbero di essere migliori, rispetto a quella che è attualmente al vaglio, sia sotto il profilo delle prestazioni che di costo.

È un suo punto di vista, ma che non dev'essere interpretato come una messa in dubbio sulla necessità d'introdurre l'operatore sociale.

A suo parere la tematica va rianalizzata, ritenendo che l'importo di CHF 24'000 è da mantenere, ma che sia stralciata la dicitura "convenzione con Gordola".

Cattaneo Piero afferma che, se la quota parte del Comune Lavertezzo è di CHF 24'000 che equivale al 20%, lo stipendio annuo complessivo al 100% sarebbe di CHF 120'000, con una mensilità pari a CHF 9'230. S'interroga sulla funzione che ricoprirebbe questo collaboratore e dove si collocherebbe all'interno della scala salariale.

Berri Andrea gli risponde che il tema non è prettamente quello sollevato dal signor Cattaneo Piero, in quanto non è un collaboratore assunto dal Comune Lavertezzo, bensì una ripartizione di spesa anticipata dal Comune Gordola, ma recuperata dai vari comuni convenzionati.

L'importo globale di CHF 120'000, include non solo lo stipendio, ma anche altri costi quale la locazione, l'infrastruttura, ecc..

A suo parere si potrebbe stralciare la dicitura "convenzione con Gordola", mantenendo l'importo di CHF 24'000 con l'impegno del Municipio ad esplorare altre alternative.

Ramelli Eliana sottolinea la necessità di dotarsi di un operatore sociale, ma va approfondita la modalità, come ad esempio con un'operatività a regia.

Berri Andrea informa che la questione su un'operatività a regia è stata discussa, ma la soluzione è stata abbandonata. Se la si fosse attuata sarebbero emerse altre problematiche nella gestione dell'operatore sociale. Ribadisce che se il Comune Lavertezzo non aderisse all'iniziativa, il progetto decadrebbe.

Se si mantiene l'importo a preventivo, escludendo la soluzione del Comune Gordola, si valuteranno altre alternative.

Ferrini Alessandro sottolinea la centralità di dotarsi di un operatore sociale presente sul territorio e non delegato a un Ente terzo che impone agli utenti di recarsi alla sede di quest'ultimo.

La soluzione di un 100% suddiviso sui vari Comuni, con la presenza settimanale nelle rispettive Cancellerie, è una valida alternativa che permette di essere reattivi alle necessità degli utenti.

Frigo-Mosca Maurizio constata che con la soluzione prospettata, l'operatore sociale sarà assunto con un grado di occupazione al 100%, ma sarà operativo nel Comune Lavertezzo solo al 20%, ossia 1 giorno su 5.

Berri Andrea ribadisce che la soluzione di introdurre un operatore sociale con l'art. 5a RALOC, ha permesso di trovare un compresso momentaneo fra le parti, necessario per dare avvio ad una fase di sperimentazione. Sulla base di essa si accumuleranno delle esperienze concrete, così da poter sottoporre al Consiglio comunale un dossier completo che gli permetterà di decidere con consapevolezza se introdurre o meno un servizio intercomunale.

Secondo il progetto, l'operatore sociale sarà presente l'80% nella sede di Gordola, di cui 1 giorno a Lavertezzo.

La Presidente chiede conferma al signor Farinelli Andrea se il suo emendamento verta sullo stralcio di "Gordola", ma mantenga l'importo di CHF 24'000 così da permettere al Municipio di valutare altre opzioni.

Farinelli Andrea conferma quanto riassunto dalla Presidente.

La Presidente lo invita a voler formulare per iscritto l'emendamento.

Cattaneo Piero è del parere che se il Municipio dovesse assumere un operatore sociale, il cui costo sarebbe inferiore a CHF 24'000.

Maggini Marco s'interroga se lo stralcio della dicitura "Gordola", non equivalga ad una modifica sostanziale, in quanto si modificherebbe la sostanza del progetto.

Berri Andrea gli risponde negativamente, perché è una competenza del Municipio.

La Presidente dà la parola al segretario comunale sull'aspetto sollevato dal signor Maggini Marco.

Il segretario comunale afferma che sarebbe da ritenere sostanziale se si modificasse il genere di conto 3612 (spese di trasferimento) che delega a un ente terzo l'esecuzione di un compito ed attribuirlo al 3010 quale dipendente comunale, senza disporre della necessaria funzione all'interno del ROD.

Cattaneo Piero domanda se la soluzione dell'assunzione interna sia più vantaggiosa.

Il segretario comunale gli risponde che non è in grado di dare un giudizio di merito così celermente.

Lanini Matteo domanda alla Presidente se può terminare la sua presentazione e nel frattempo di procedere alla formulazione scritta dell'emendamento del signor Farinelli Andrea.

La Presidente gli concede il nullaosta.

Lanini Matteo informa che:

- la valutazione per la sopravvenienza è di CHF 150'000; negli anni precedenti era di CHF 5'000. La previsione di preventivo è ancora prudenziale, ma già un passo verso una migliore stima;
- si constata un aumento sostanziale del contributo di livellamento, raggiungendo CHF 551'000; l'anno precedente si attestava a CHF 395'000;
- nell'ambito degli investimenti si prevedono uscite per CHF 1'060'000 ed entrate 684'000 per le opere Riale Valeygia (cfr. MM 8/2023), nonché l'importo di CHF 155'000 per la progettazione degli interventi di manutenzione (Via ai Ronchi e Via Malpensata).
Dà la parola alla collega Gerosa Szpiro Tiziana per le delucidazioni del caso.

Gerosa Szpiro Tiziana ribadisce che per quanto concerne il Riale Valeygia il credito è stato votato e la licenza edilizia è stata rilasciata. Informa che si stanno allestendo i capitolati d'appalto, con una previsione di esecuzione dei lavori durante la primavera 2024.

Invece, per gli interventi sulle strade, sono previste delle opere nella zona ultimo tornante Via Sass Fendü per l'evacuazione delle acque meteoriche e il rifacimento di cordoli e barriere in Via ai Ronchi.

Lanini Matteo in conclusione, ringrazia la Commissione della gestione per l'analisi del MM, che ben sottolinea la necessità di un'aggregazione. Crede che, a seguito del deposito dell'istanza di aggregazione, si sia agito responsabilmente avendo, tuttavia ben chiara, la situazione finanziaria del nostro Comune. Da essa emerge un'esposizione debitoria non preoccupante contrariamente ai costi che non sono sostenibili in una piccola realtà. Al di là di questo quadro finanziario, afferma che "non siamo dei pufatt!".

La Presidente chiede al Municipio se si allinea alle proposte d'emendamento del signor Farinelli Andrea e della Commissione della gestione.

Lanini Matteo, a nome del Municipio, informa che si allinea agli emendamenti.

Maggini Marco domanda se è corretta la procedura che si sta attuando.

La Presidente gli risponde che essendo il Municipio allineato, ossia aver accettato le proposte d'emendamento, esse sono integrate nel dispositivo di risoluzione finale.

Maggini Marco è dell'avviso di procedere alla votazione eventuale, scindendone gli iter.

Rossi Simona interpella il Capo dicastero istituzione, in quanto durante le riunioni commissionali non era presente perché non è stato convocato. Domanda come mai la spesa destinata al Corpo pompieri è identica al preventivo 2023 e com'è calcolata.

Göksungur Mehmet le risponde che la spesa è sottoposta dalla Commissione intercomunale preposta. La ripartizione della stessa è suddivisa sulla base della popolazione.

Rossi Simona domanda se si dovessero verificare più interventi sul territorio comunale, questi sono accollati al Comune.

Göksungur Mehmet le risponde che il principio della ripartizione è analogo a quello utilizzato per la polizia. C'è un pro capite di spesa moltiplicato per la popolazione.

La Presidente dà avvio alla fase della votazione.

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO FARINELLI ANDREA

Propone lo stralcio "Gordola" dalla denominazione del conto 558.3612.100.

Proposta Farinelli Andrea: 12 voti affermativi

Proposta Municipale: 5 voti affermativi

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO COMMISSIONE GESTIONE “886.4500.500
PRELEVAMENTO FER PER INCENTIVI”

Rossi Simona segnala che il conto non è quello letto dal segretario comunale 886.4500.500, bensì 886.450.050, come è riportato a pag. 59/130.

Il segretario comunale informa che il numero di conto evidenziato a pag. 59/130 è errato, perché è a 3 cifre. Quello corretto è riportato a pag. 90/130.

Proposta Commissione gestione: 17 voti affermativi
Proposta Municipale: 0 voti affermativi

1. il preventivo per l’anno 2024, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'774'150.00
totale ricavi correnti	CHF	2'475'350.00
fabbisogno d’imposta	CHF	3'298'800.00
gettito d’imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	2'586'421.00
risultato d’esercizio	CHF	-712'379.00

Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 16 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all’unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 5 - MM 16/2023 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2024

La Presidente domanda al Capo dicastero finanze se ha commenti sull’oggetto in discussione.

Lanini Matteo le risponde negativamente.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola, dando avvio alla procedura di votazione.

1. il moltiplicatore politico d’imposta comunale per l’anno 2024 del 100 % dell’imposta cantonale.
Il dispositivo di risoluzione è accettato all’unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all’unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 6 - MM 13/2023 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2024

La Presidente domanda al Capo dicastero opere sociali se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Berri Andrea le risponde negativamente.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola, dando avvio alla procedura di votazione.

1. il preventivo per l'anno 2024, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	304'930.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>325'800.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	20'870.00

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 7 - MM 10/2023 concernente la revoca del credito a posteriori di CHF 35'000.— da destinare alle opere di messa in sicurezza per instabilità puntuali in zona Malpensata, mappale 2142 RFD

La Presidente domanda al Capo dicastero territorio se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde negativamente.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola, dando avvio alla procedura di votazione.

1. 1.1 del credito a posteriori di CHF 35'000.- da destinare alle opere di messa in sicurezza per instabilità puntuali in zona Malpensata, mappale 2142 RFD;
- 1.2 dell'attribuzione del cespite secondo il capitolo 3.1 del MM 7/2023.
2. 2.1 della quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione particolare fissata al 70% della spesa determinante;
- 2.2 della delega al Municipio concernente l'iter procedurale del prospetto dei contributi, ex art. 11 e ss L. sui contributi di miglitoria;
4. 4.1 del credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Il dispositivo di risoluzione per la revoca parziale è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 8 - MM 11/2023 concernente il credito di CHF 43'400.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta

La Presidente domanda al Capo dicastero opere sociali se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Berri Andrea le risponde negativamente.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola, dando avvio alla procedura di votazione.

1. 1.1 il credito di CHF 43'400.— da destinare la partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta;
 - 1.2 l'attribuzione del cespite secondo il capitolo 2.1;
 2. 2.1 il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
- Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 9 - MM 12/2023 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale

La Presidente domanda al Capo dicastero opere sociali se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Berri Andrea le risponde negativamente. A nome del Municipio informa che si allinea alla proposta d'emendamento formulata dalla Commissione delle petizioni.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola, dando avvio alla procedura di votazione.

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Il Municipio si allinea alla proposta della Commissione delle petizioni.

1. l'art. 150a;
 2. l'entrata in vigore di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2024.
- Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 10 - MM 14/2023 concernente la modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo

La Presidente domanda al Capo dicastero territorio se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde negativamente.

La Presidente constata che nessuno richiede la parola. Evidenzia che nel rapporto della Commissione della gestione è contenuta un'osservazione, ma comunque preavvisa favorevolmente il dispositivo di risoluzione municipale.

Frigo-Mosco Maurizio informa che l'osservazione verteva sull'aspetto inerente la dicitura.

La Presidente constata la presa di posizione del signor Frigo-Mosca Maurizio, dando avvio alla procedura di votazione.

1. 1.1 le modifiche degli art. 3 cpv 2, 16 cpv 4 e 5, 18 cpv 1;
1.2 gli stralci degli art. 18 cpv 2 e 20 cpv 4 e 5;
1.3 i nuovi art. 18 cpv 3, 4, 5 e 6;
2. l'entrata in vigore del punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2024.
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 11 - MM 18/2023 concernente il piano finanziario 2023-2028

La Presidente domanda al Capo dicastero finanze se ha commenti sull'oggetto in discussione.

Lanini Matteo le risponde affermativamente.

Il documento è stato sviluppato internamente con un duplice obiettivo. Il primo è di far accrescere una maggiore dinamicità nell'aggiornamento del documento, in quanto, ora, i conti sono nel formato MCA2. Il secondo è di ampliare le competenze nello sviluppo del documento, apportando del valore aggiunto ai collaboratori che sono coinvolti nell'elaborazione.

La fase iniziale, ossia quella che ha permesso di imbastire il sistema di calcolo, ha comportato un investimento di tempo importante; mentre quella successiva necessaria all'aggiornamento, richiederà uno sforzo inferiore.

Il PF è un documento all'indirizzo degli Organi politici e dell'Amministrazione, che permette di misurare l'impatto economico delle scelte politiche in ambito degli investimenti, della gestione delle risorse e dell'evoluzione dei costi e dei ricavi.

La presentazione del PF è un atto importante in un momento di transizione contabile, abbinata alla stabilità dei conti a seguito di assestamenti di varia natura verificatisi nel recente passato. Questo permette di esporre in modo trasparente la situazione e le condizioni entro le quali si dovrà confrontare il Comune nei prossimi anni.

Il PF non contempla le incidenze di natura finanziaria di una possibile aggregazione, ma solo quella sull'evoluzione finanziaria durante il periodo 2023-2028.

Come evidenziato in precedenza l'attuale struttura contabile in MCA2, unita ai dati definitivi del consuntivo 2022, ha permesso di sviluppare il PF dall'anno 2023. I dati del preventivo 2023, approvato dal Consiglio comunale, non corrispondono al PF per l'anno 2023, perché quest'ultimo computa una serie di rettifiche sulla base delle informazioni contabili pervenute durante l'anno. Invece il PF 2024 e il preventivo 2024 sono quasi identici; le differenze sarebbero da ricondurre alle modalità di calcolo implementate nello strumento di sviluppo del PF.

Per quanto concerne gli anni di PF 2025, 2026, 2027 e 2028, essi sono frutto di stime sulla base di dati inerenti l'evoluzione delle spese e dei ricavi, unitamente agli investimenti. Questo pacchetto di dati permette di effettuare una calcolo del bilancio con una certa attendibilità.

In generale l'attendibilità è più elevata nell'orizzonte temporale iniziale, diventando sempre meno attendibile man mano che ci si allontana. Però, potendo aggiornare regolarmente il PF, l'Esecutivo disporrà di una proiezione dati attendibile.

Si sofferma sul piano delle opere, le quali avranno delle incidenze in merito al finanziamento per il tramite del capitale di terzi. Esso è stato pianificato sull'arco del periodo del PF, sulla base di una visione del Municipio, ma cercando di mantenere un volume costante in CHF. Comunque, sarà l'Esecutivo in carica nel prossimo quadriennio a decidere nel merito delle stesse e se del caso ad aggiornarlo. Tali investimenti non sono di carattere "esuberante", ma permette di mantenere uno stato d'esercizio delle opere che permettono il loro funzionamento. A tal proposito, si è elaborata una simulazione del PF, con azzeramento gli investimenti. È emerso che la situazione finanziaria complessiva non si è discostata di molto da quella contenuta nel PF presentato; il 2026 è rimasto nuovamente l'anno nel quale si verificherebbe la transizione del capitale proprio in negativo. Ricorda che le opere generano oneri finanziari, ossia ammortamenti e interessi se sono finanziati con il capitale dei terzi. Afferma che non è nemmeno una soluzione, quella di non effettuare investimenti, perché ciò non permetterebbe di migliorare le condizioni quadro generali del Comune. L'indicatore finanziario che subirebbe una variazione di rilievo è quello del debito pubblico che è direttamente influenzato dagli investimenti.

Dal PF emerge l'operazione contabile della rivalutazione dei terreni in zona artigianale-commerciale, che ha permesso di portare in attivo il saldo del

capitale proprio; il capitale proprio PF diminuirà fino a registrare nel 2026 un saldo negativo. Tale situazione è dovuta ai disavanzi strutturali annui, di ca. CHF 500'000, come già segnalato a suo tempo dalla Commissione della gestione.

Alla tendenza attuale non è possibile porre rimedio, perché non si intravedono delle misure che ne permettano un cambiamento. Per ridurre il disavanzo bisognerà attendere un intervento del Cantone.

Ritornando sulla questione del saldo negativo di capitale proprio nell'anno 2026, l'evento potrà verificarsi un po' prima o un po' dopo. Esso dipenderà da una serie di fattori congiunturali, ma la previsione è da ritenersi comunque affidabile.

In generale, le criticità contabili non sono da ricondurre alla situazione debitoria, bensì alla struttura di conto economico di un piccolo Comune con dei servizi ed una struttura amministrativa importante.

Sul fronte del moltiplicatore matematico esso è superiore al 100%, ma non influenzerà, per ora, quello politico, fintanto che il capitale proprio è positivo o la SEL imponga una modifica d'ufficio. Il RALOC definisce il concetto di pareggio di bilancio che fino al 2026 dovrebbe essere tale, dopodiché si dovrà aumentare la pressione fiscale.

L'avvio del processo aggregativo comporterà un maggiore margine di manovra nei confronti del Cantone, in particolar modo dopo l'anno 2026 dove si prospetterà un capitale proprio negativo.

In conclusione, ringrazia il segretario comunale per l'ottimo lavoro svolto per l'allestimento del PF, nonché gli altri servizi dell'Amministrazione comunale per la collaborazione intercorsa.

Dà la parola alla signora Gerosa Szpiro Tiziana per completare il quadro informativo nell'ambito delle opere contenute nel PF.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che la presentazione del signor Lanini Matteo è stata esaustiva.

Ricorda che gli importi delle opere che coinvolgono il suo dicastero saranno da aggiornare, in quanto si basano su valutazioni effettuate nel recente passato. Per quanto concerne l'immobile scolastico, saranno necessari avviare gli approfondimenti per il risanamento del cemento armato, perché se il degrado dovesse essere importante, il costo risulterà più oneroso.

Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO (ANNESSO 2)

Ghidoni Marzio interpella il Municipio.

Gerosa Szpiro Tiziana risponde come segue:

1. come riferito in precedenza, la licenza edilizia è stata rilasciata e è in corso l'allestimento dei capitolati d'appalto. L'inizio lavori è previsto per la fine febbraio/inizio marzo 2024 e la conclusione per aprile/maggio 2024. Le opere messe in cantiere sono quelle a valle della camera H.

- Da ottobre 2024 dovrebbero essere avviate le opere per l'esecuzione della camera H, in quanto sono necessari 6 mesi;
2. nelle ultime settimane sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi a cura dell'Ufficio corsi d'acqua e dell'Ufficio pericoli naturali, incendi e progetti per valutare il da farsi inerente il deposito del materiale citato, accumulato durante le precipitazioni di agosto e ottobre 2023. Il Municipio ha deliberato, in una seduta straordinaria, due interventi per le opere da impresario costruttore (consolidamento di un muro di contenimento ed eventuale sgombero o trattamento sul posto del materiale inerte). Durante l'elaborazione del progetto definitivo, l'ing. Dazio ha svolto delle analisi a monte della camera H, ma l'Ufficio corsi d'acqua li ha accantonati perché ritenuti non urgenti. Come detto in precedenza, l'Ufficio corsi d'acqua e l'Ufficio pericoli naturali stanno rianalizzando la questione;
 3. non c'è una collaborazione diretta con il Comune Cugnasco-Gerra. Il Comune Cugnasco-Gerra ha stanziato un credito specifico. Con l'Ufficio forestale competente, che è lo stesso fra i due Enti locali. Alcuni interventi avranno finalità di protezione per il comparto di Lavertezzo.

La Presidente domanda all'interpellante se è soddisfatto.

Ghidoni Marzio gli risponde affermativamente.

INTERPELLANZA BACCIARINI BEATRICE

Segnala che durante la trasmissione "Patti chiari" messa in onda alcuni mesi or sono, è emerso che il Comune Lavertezzo e altri Enti locali si sono rifiutati di dare le relative informazioni in merito all'ubicazione ed al numero di videocamere attive sul territorio. Ritene che siano informazioni pubbliche, che migliorano la sicurezza, benché si viva in luogo tranquillo. Domanda il motivo di questo diniego.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde che le uniche videocamere operative sono posizionate presso il centro rifiuti in Via alle Scuole. In loco, vi è anche la necessaria indicazione.

Il segretario comunale completa l'informazione, comunicando che alla trasmissione "Patti chiari" si è comunicato che sul territorio erano attive delle videocamere, ma non la loro ubicazione. Come riferito dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana la videosorveglianza che è attiva è debitamente segnalata.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
CHF	franchi svizzeri.
DL	direzione lavori.
LAggr	Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.
LOC	Legge organica comunale.
MCA1	Modello contabile armonizzato 1.
MCA2	Modello contabile armonizzato 2.
MM	messaggio municipale.
PZP	piano zona di pericolo.
SE	scuola elementare.
SEL	Sezione enti locali.
SI	scuola dell'infanzia.

Firme

Il Presidente: Lanini Roberta *

Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Scaglia Enzo *
Cattaneo Piero *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:



D. Gianella

ANNESSE 1

Aggregazione: come comunicatovi, il Municipio ha inoltrato istanza di aggregazione con il Comune di Locarno. Siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti a compiere questo primo passo ha dato l'avvio formale per lo studio del progetto aggregativo tra i nostri due Comuni, di cui siamo convinti che si tratti di un'opportunità per sviluppare ulteriormente i servizi sul comparto del Piano.

In merito alle convenzioni in essere con il Comune di Gordola che, ricordo, riguardano l'Istituto scolastico intercomunale SI-SE e la Polizia Intercomunale del Piano, è prematuro trarre conclusioni sul loro futuro mantenimento ma il nostro auspicio è che esse siano mantenute. In tal senso, non ci siamo limitati ad inoltrare l'istanza ma abbiamo condiviso con l'Esecutivo di Locarno un documento d'intenti in cui le numerose convenzioni con i Comuni vicini sono valorizzate (es. Corpo Pompieri di Tenero, che già oggi vanta una collaborazione con loro).

In merito alla comunicazione alla popolazione vorrei sottolineare alcuni passi fatti e travisati a mezzo stampa da articoli incompleti e di parte (evidentemente avversa).

Il piano cantonale delle Aggregazioni ha portato a una proposta di scenari aggregativi scaturiti da una serie di iterazioni con i Comuni (nel nostro caso, del Locarnese). Non mi risulta che nei 10 anni di consultazioni e affinamento degli scenari i precedenti Esecutivi avessero mai consultato la popolazione o il proprio Consiglio Comunale su di una loro preferenza.

Al contrario, su volontà del mio dicastero Aggregazioni abbiamo organizzato delle serate dove l'esecutivo al completo e i consiglieri comunali hanno discusso tre scenari ed è stato prodotto un lavoro riassuntivo molto proficuo. Lavoro che il Municipio, in maniera autonoma, ha potuto rivalutare e fare proprio, condividendone alcuni aspetti e approfondire il discorso con il Comune di Locarno, che in tempi brevi e con entusiasmo ha raccolto la nostra proposta di aggregazione.

Va anche precisato che prima di portare in discussione gli scenari, abbiamo avuto incontri bilaterali con le delegazioni dei comuni vicini e dai quali abbiamo avuto conferma che un'aggregazione tra Lavertezzo, Gordola e Cugnasco-Gerra non fosse una priorità, anzi Cugnasco-Gerra ci comunicava che, data l'ottima situazione finanziaria non avrebbero visto di buon occhio un progetto a due (con noi) o tre ma che sarebbero stati possibilisti qualora vi fosse stato un progetto di più ampia portata, ribadendo in pratica la loro posizione già espressa in più occasioni precedentemente (in cui non si escludeva nemmeno l'aggregazione con Locarno).

Una volta chiaro, e dichiarato pubblicamente, che ci saremmo orientati verso Locarno (questo è avvenuto esattamente un anno fa), siamo stati convocati dalla SEL per un incontro a Cugnasco, presenti i due Esecutivi (noi e Cugansco-Gerra). Avevamo informalmente ricevuto comunicazione che Cugnasco-Gerra volesse aggregarsi con noi e pertanto abbiamo partecipato dando la massima disponibilità all'ascolto. Con nostro grande stupore e a pochi mesi dall'incontro citato prima, l'Esecutivo di Cugansco-Gerra aveva rivalutato la possibilità di rientrare in materia sul progetto aggregativo del PCA, dicendosi possibilista e facendosi promotore di un sondaggio tra i Comuni. Da parte nostra abbiamo dato disponibilità ma richiedendo che fosse coinvolto anche Locarno, poiché già nostro primo interlocutore. Per iniziativa di Cugnasco-Gerra è stata inviata una lettera a Tenero e Gordola e a noi stessi, alla quale Tenero rispondeva immediatamente di non essere interessato, mentre Gordola (con lettera a noi mai prevenuta, anche se eravamo in copia per conoscenza) si è diceva disponibile.

Una volta in possesso di tutte le informazioni, noi abbiamo risposto alla lettera, garantendo a nostra volta la diponibilità ad intavolare una discussione, ma ribadendo che anche Locarno avrebbe dovuto parteciparvi. Ad oggi non abbiamo ancora ricevuto un invito, ma siamo fiduciosi che con il dialogo si

troverà una soluzione positiva per tutte le parti. In particolare per i nostri cittadini ed i nostri collaboratori e docenti di cui abbiamo particolarmente a cuore il loro futuro professionale.

Un'altra falsa affermazione apparsa sulla stampa riguarderebbe la posizione negativa della SEL nei confronti dell'aggregazione con Locarno. Se è vero che inizialmente ci sono state sollevate delle criticità nell'affrontare un'aggregazione con una Città, abbiamo avuto la possibilità di affrontare ogni punto con Locarno e valutato come trasformare in opportunità ognuno di questi, anche grazie alla splendida collaborazione che c'è stata con il Municipio di Locarno e non da ultimo la loro sensibilità e visione per il comparto del Piano, abbiamo raggiunto un buon risultato. Di questo buon lavoro preliminare la SEL ha preso atto e ci accompagnerà nello sviluppo del progetto aggregativo. La posizione di un ente può mutare fintanto che vi sono persone che lavorano costruttivamente e rispondono ai dubbi più che legittimi dei vari attori. Estrapolare parti di discussioni fatte ad inizio lavori confonde la popolazione e arreca un danno a chi sta lavorando seriamente per raggiungere un obiettivo condiviso.

La popolazione avrà modo di prendere visione del progetto aggregativo una volta terminato l'iter previsto dalla LAGGR e sviscerati tutti i possibili aspetti tecnici, finanziari, politici, sociali ed umani. Potrà formarsi un'opinione e discuterne nell'ambito delle presentazioni al pubblico e dire la propria in votazione consultiva.

Per terminare, sono anni che necessitiamo di un'aggregazione e quest'ultima per i motivi che esporrò nel piano finanziario, è sempre più urgente. Il tempo per il possibilismo e le valutazioni di scenari aggregativi alternativi si scontra con le nostre impellenze.

Oggi abbiamo l'opportunità di realizzare un progetto aggregativo che se portato a termine, ascoltando le necessità di tutti e trovando il miglior compromesso, ci porterà verso un futuro migliore anche se, certamente, non farà l'unanimità.



ANNESSO 2

Riazzino, 12.12.2023

Gentile presidentessa del consiglio comunale,
Onorevoli Municipali,
Cari colleghi e colleghe Consiglieri comunali,

Mi permetto di prendere la parola per sottoporre alcune domande, riguardo all'avanzamento dei lavori della messa in sicurezza del riale Valegia, lavori per i quali il consiglio comunale ha approvato il messaggio 8/2023 in data 13.giugno 2023. Lavori che tengo nuovamente a sottolineare di estrema importanza per garantire la sicurezza di cittadini e abitazioni del comune.

Immagino e mi auguro, che l'iter burocratico ad oggi si sia concluso (domande di costruzione, accordi con proprietari, capitolati, ecc).

- Di fatto; quando sono previsti gli inizi della costruzione delle vasche di contenimento e gli ulteriori lavori di sistemazione lunga l'asta del riale Valegia?

Inoltre durante una passeggiata, svoltasi a monte dove verrà costruita la vasca di contenimento più grande, denominato nel progetto "Interevento H"; più precisamente percorrendo i sentieri chiamato "Sentiero Peröss" e il sentiero che costeggia il bacino dell'acqua potabile nella regione nominata "A Sass Fenü" **vi è una grande quantità di materiale alluvionale.** (nei pressi delle coordinate 711'890/115'565)

Chiedo se ...

- È previsto lo smantellamento di questo materiale, prima o durante la costruzione dell'opera?
- È prevista la pulizia dell'intero alveolo del fiume, soprattutto a monte della prima opera di messa in sicurezza, ossia l'opera denominata "Intervento H"?

Nel Messaggio Municipale 8/2023 si sottolineava l'importanza della gestione del bosco protettivo a monte del riale Valegia. Come ci si sta muovendo in questo senso:

- Verranno fatti degli interventi a breve per curare e mantenere il bosco e il suo specifico ruolo protettivo? Come si ha intenzione di collaborare con il comune di Cugnasco (proprietario del bosco) per garantire lo svolgimento dei lavori e la sua manutenzione?

Infine

- Quando è prevista la fine dei lavori e quindi la funzionalità delle opere protettive sul riale Valegia?

Ringraziando per l'attenzione attendo le vostre risposte.

M. Ghidoni

